

LA PARTE MIGLIORE DEL PAESE IN PIAZZA IL 6 SETTEMBRE



GRAZIE A TUTTI!

Abbiamo ancora negli occhi la bella, grande manifestazione del 6 settembre. In piazza c'era il meglio del nostro Paese, giovani, donne, operai, pensionati, precari, disoccupati, immigrati; tutta gente che fa il proprio dovere nel Paese e per il Paese. Gente che lavora o ha lavorato o vuole lavorare, che paga le tasse e crede in un Paese solidale dove chi ha di più paga di più. Gente che ha valori forti costruiti col sangue della Resistenza, col sudore del lavoro e crede ancora in un Paese di diritti.

Gente che non resta indifferente al degrado economico, sociale, morale ed istituzionale in cui questo Governo sta trascinando il Paese.

E' gente che vuole mandare a casa questo Governo e che dice che un'al-

tra manovra economica è possibile; e vuole un Paese diverso, più equo, più giusto, più democratico. Tra questa gente c'è un'anima che è la memoria, la storia, la conoscenza ed è rappresentato da Voi, i pensionati di questo Paese che anche il 6 settembre in Piazza ci avete detto che ce la possiamo fare, ce la dobbiamo fare, soprattutto per i nostri figli. E' per questo che in quella manifestazione ho voluto leggere la lettera di Tonina Laghi (qui pubblicata), perché è testimonianza di volontà e di speranza. Quindi grazie a tutti Voi, pensionati e pensionate che sempre con grande sacrificio e con la fatica degli anni accendete il cuore della nostra organizzazione e del Paese. Forza ragazzi, contiamo ancora su di Voi.

Un abbraccio.

Enzo Santolini
Segr. Gen. CGIL Forlì

CARE COMPAGNE E COMPAGNI

"Care compagne, cari compagni, care ragazze e cari ragazzi io sono stata una donna fortunata, perché ho avuto la possibilità di vivere gli anni della Resistenza e della Liberazione, perché quegli anni ci hanno insegnato che eravamo persone e avevamo dignità e diritti e dovevamo batterci e lottare per conquistarli. Abbiamo lottato e li abbiamo conquistati, anche dopo la Liberazione contro governi reazionari di destra, nonostante crisi economiche o eventi tragici come il terrorismo. Oggi questo governo sta uccidendo la nostra Storia, quell'idea di Paese e di valori che abbiamo costruito e conquistato. Il solo pensare di mettere mano alle festività del 25 Aprile, del 1 Maggio e del 2 Giugno; mettere mano allo Statuto dei Lavoratori, al diritto al Contratto Nazionale di Lavoro, al poter essere licenziati senza alcun motivo, si-

Antonina "Tonina" Laghi
(Partigiana)

Segue in 2° pag.

LA CGIL: "PROVVEDIMENTO INIQUO E DANNOSO"

NO ALLA MANOVRA

WELFARE: UN COLPO MICIDIALE

Con l'approvazione avvenuta a colpi di "fiducia" ai primi di settembre della manovra (cambiata e ricambiata più e più volte dal Governo in pochi giorni) siamo di fronte alla seconda, pesantissima, "finanziaria" negli ultimi due mesi. Oltre a tutto il resto: innalzamento età pensionabile delle donne, taglio delle pensioni per titolari di importi superiori cinque volte al minimo, ulteriore slittamento dell'andata in pensione per chi ha 40 anni di contributi, ecc., ecc. La manovra prevede ulteriori drastici tagli di risorse a Regioni, Province e Comuni. Per ciò che riguarda la sanità è previsto un taglio al finanziamento al Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2013-2014 di circa 8 miliardi di euro. È stato introdotto il ticket di 5 euro sulle ricette per prestazioni di specialistica e ambulatoriali, scelta grave perché colpisce i cittadini ed in particolare quelli in condizione di maggiore disagio, ma altrettanto grave in quanto altera i prezzi relativi tra strutture pubbliche e strutture private, favorendo cioè le strutture private che grazie a questi provvedimenti potranno, per diverse prestazioni, far pagare meno rispetto al pubblico. Si diceva dei tagli nei trasferimenti a Regioni, Province e Comuni; la manovra di luglio tagliava complessivamente al sistema delle Autonomie Locali 9,6 miliardi di euro. I provvedimenti dei primi di settembre tagliano ulteriori 6 miliardi di euro. L'impegno che il Governo ha assunto con Regioni ed Enti Locali di dimezzare il taglio è stato (come sempre o quasi) disatteso, la riduzione del taglio sarà solo di 1,8 miliardi di euro di cui però non c'è la minima certezza sul dove e come reperire le risorse. È del tutto evidente che questi tagli, che fanno seguito a quelli già effettuati negli anni precedenti, sono destinati a produrre una situazione non più sostenibile: o la chiusura di servizi fondamentali, asili nido, assistenza agli anziani, trasporto pubblico, sono solo alcuni esempi, o l'aumento molto consistente delle tariffe per quei servizi. In sostanza la manovra assesta un colpo formidabile al nostro sistema di welfare e alla tenuta della coesione sociale. Proprio per questo la Cgil a sostegno delle proprie proposte, alternative (e più eque) di quelle del Governo, è scesa in piazza anche il 6 settembre scorso e continuerà a farlo con nuove iniziative nelle prossime settimane e, stando alla grandissima adesione allo sciopero e alla grandiosa riuscita delle manifestazioni in oltre 100 piazze italiane, con il pieno coinvolgimento e consenso di lavoratori, pensionati, giovani, e cittadini italiani tutti.

Beppe Pasotti

Diciamo no alla manovra del governo Berlusconi perché è depressiva, in quanto non destina risorse alla crescita né all'economia né all'occupazione, riduce il reddito e i consumi dei cittadini; è socialmente iniqua poiché colpisce lavoratori, pensionati, famiglie, soggetti sociali deboli e non ha il coraggio di intervenire sull'evasione fiscale, sulle rendite finanziarie, sulle grandi ricchezze, eleva l'età per il pensionamento delle donne; taglia in modo indiscriminato le risorse per le Regioni, le Autonomie Locali, costringendo a tagli indiscriminati ai servizi di stato sociale, salva gli enti nazionali inutili e colpisce indiscriminatamente i lavoratori del pubblico impiego; affossa lo Stato Sociale colpendo pesantemente i giovani, le famiglie le classi più deboli e i cittadini che pagano le tasse; è antisindacale e contro il mondo del lavoro perché cancella il Contratto Nazionale di Lavoro e manomette lo Statuto dei Lavoratori e l'art. 18; è inefficace in quanto non affronta in maniera strutturale le cause del deficit.

La Cgil propone: un piano strutturale di lotta all'evasione e al sommerso; un'imposta straordinaria sui Grandi Immobili già con decorrenza 2011 e un'imposta ordinaria sulle grandi ricchezze dal 2012; l'aumento della tassazione sulle rendite (in linea con quanto previsto negli altri Paesi Europei); di ridurre i costi della politica (senza diminuire gli spazi di democrazia); di aumentare la tassa di successione (per patrimoni consistenti) destinando le risorse ottenute per incentivare l'occupazione giovanile.

SEGUE DALLA PRIMA

gnifica umiliare la nostra Costituzione, i suoi valori, le sue radici e gli uomini e le donne che hanno lottato, che si sono battuti e hanno dato il loro sangue per costruirla così com'è. Mortificare i pensionati, ricattare i lavoratori, togliere il futuro ai giovani vuol dire condannare il paese al degrado e all'ingiustizia sociale e morale. Grazie CGIL per ieri, per oggi e sono certa anche per domani; ma attorno sento troppi silenzi sia politici che istituzionali; ed allora dico a voi giovani, urlate, urlate con tutta la forza che avete e lottate con tutto il vigore che potete. Siete persone, avete dei diritti, difendeteli e conquistateli anche per gli altri; anzi conquistiamoli.

Antonina "Tonina" Laghi
(Partigiana)

ART. 8 ATTACCO AI DIRITTI E ALLO STATUTO DEI LAVORATORI. NO DELLA CGIL

I contenuti dell'art. 8 nella manovra indicano la precisa volontà del Governo di annullare il Contratto Nazionale di Lavoro e di cancellare lo Statuto dei lavoratori, e non solo l'art.18, violando palesemente tutti i principi di uguaglianza sul lavoro che la Costituzione prevede. Si nega inoltre, in questo modo, il principio di rappresentatività che non può che essere dato dall'iscrizione al Sindacato e dal voto dei lavoratori che viene invece escluso dalle modalità previste dall'art.8. Il Governo ha autoritariamente inserito questa norma nella manovra in maniera del tutto impropria, infatti nulla ha a che vedere con le necessità del Paese, ma evidenzia un comportamento vendicativo del Governo e del Ministro nei confronti dei lavoratori. Non è un caso che dodici tra i maggiori giuristi del lavoro abbiano sottoscritto un appello nel quale esprimono "... sconcerto e contrarietà ..." per l'art.8 del decreto. E che le stesse parti sociali, è detto nell'appello, avevano chiesto al Governo di non intervenire sulla materia di competenza delle parti sociali, impegnandosi invece, finalmente, sui nodi dello sviluppo. A fronte di quanto sopra auspichiamo che Confindustria, ma soprattutto Cisl e Uil traggano le conseguenze di tutto ciò con comportamenti adeguati alla situazione. La Cgil, anche da sola, attiverà tutte le modalità e gli interventi possibili (compreso il ricorso stesso alla Corte Costituzionale) per tutelare le lavoratrici e i lavoratori e per difendere lo Statuto dei lavoratori.

MOBILITAZIONE

A sostegno delle proprie proposte la Cgil e lo Spi hanno definito una serie di iniziative e di manifestazioni che si svolgeranno a Roma entro la fine dell'anno. Si parte con la **MANIFESTAZIONE DEI LAVORATORI PUBBLICI E DELLA SCUOLA** di sabato 8 ottobre. Poi, il 28 ottobre sarà la volta dei **PENSIONATI DELLA CGIL** e come Spi Cgil siamo già impegnati a darne diffusione. Infine, entro la fine dell'anno organizzeremo una **GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA CGIL** sul tema del lavoro come unica alternativa contro la crisi e a sostegno dello sviluppo.

2
CGIL
SPI

Pensionati in forma

FORLÌ 6 SETTEMBRE 2011: SCIOPERO GENERALE CGIL

MAI COSÌ IN TANTI

Le immagini di una giornata da ricordare



3
CGIL
SPI

Pensionati Informa



4
CGIL
SPI

Pensionati • Informa

LO SPI RINGRAZIA LE PENSIONATE E I PENSIONATI CHE IN MASSA HANNO PARTECIPATO ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORLI'



NUOVA SEDE SPI AL RONCO



Sabato 1° ottobre è stata inaugurata la nuova sede dello Spi al Ronco (lega n°3) con la partecipazione del Segretario Gen.le dello Spi Regionale Maurizio Fabbri e del Resp. Organizzativo regionale Rosario Zito, oltre alla presenza di decine di iscritti e militanti. Erano presenti anche diversi compagni della Camera del Lavoro ad iniziare dal Segretario Gen.le Enzo Santolini. L'apertura della sede Spi al Ronco va nella direzione assunta al congresso di decentrare la presenza Spi nella città con sedi in ognuna delle tre leghe cittadine. In queste prime settimane di apertura si è riscontrato un notevole interesse dei residenti (e non solo pensionati) ed un grande consenso per la scelta fatta. Le modalità di apertura della sede

sono quelle di seguito riportate, nella mattinata del martedì sarà presente anche la signora Loredana Biserni, la cui esperienza maturata nel Patronato Inca risulterà prezioso, così come lo è per la sede di Cà Ossi. Dopo l'apertura della sede Spi a Cà Ossi (lega n°2) avvenuta circa un anno fa (con risultati molto importanti) e quella della sede del Ronco con auspici altrettanto positivi, lo Spi Cgil è impegnato nella ricerca di un locale idoneo per aprire la propria sede anche nella lega n°1, completando in questo modo il percorso di decentramento avviato nella logica di avvicinare la presenza della categoria ai cittadini e per dare risposte migliori ai bisogni crescenti dei pensionati e non solo.

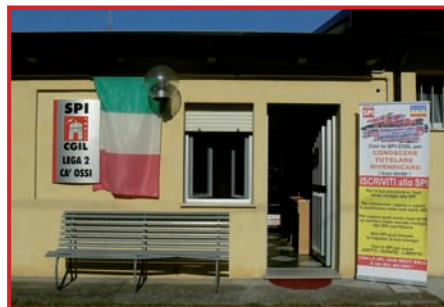
Beppe Pasotti

ORARI APERTURA SEDE SPI RONCO
da Martedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

E QUELLA DI CA' OSSI FESTEGGIA IL 1° ANNO

5
CGIL
SPI

Ad un anno dall'apertura della sede di Cà Ossi del Sindacato Pensionati Italiani della CGIL, mi sembra utile e doveroso fare una valutazione, trarre un bilancio dell'attività svolta presso la sede. Molti pensionati e non solo si sono recati nella sede dello SPI-CGIL di Cà Ossi all'inizio lentamente poi, con il passare del tempo, sempre più numerosi hanno varcato la soglia della sede. La sede ha svolto e svolge un importante ruolo, dall'accogliere e ascoltare, dare risposte alle domande, alla fornitura di servizi di base come assegnazione di appuntamenti per la denuncia dei redditi, compilazione moduli per esenzione ticket sulle prestazioni sanitarie che hanno evitato agli iscritti e ai non iscritti di doversi recare presso la sede centrale della CGIL. Oltre a questa attività pratica la sede ha rappresentato un punto d'incontro, di discussione, scambio di opinioni, impressioni, valutazioni sull'attacco che questo governo in particolare ministri come Tremonti, Sacconi lo stesso Berlusconi stanno portando ai pensionati, ai lavoratori, ai giovani e per quanto riguarda noi allo stato sociale, alla previdenza sia



a livello nazionale che a livello territoriale. Mi sembra che la scelta di decentrare sul territorio fatta dallo SPI di Forlì sia importante e possa svolgere un importante ruolo d'indirizzo con una informazione più capillare, per essere più vicino ai pensionati, ai cittadini, per conoscere meglio il territorio e i problemi che vi sono. Causa l'esorbitante aumento del costo della spedizione del giornale (da € 0,06 a € 0,31) e dopo un periodo di sosta nell'invio, il Sindacato Pensionati di Forlì ha pensato, nonostante la difficile situazione economica,

di ripristinare la spedizione del giornalino per dare continuità e maggiore informazione su ciò che sta avvenendo. Penso anche che un ruolo importante, nell'avvicinarsi alla sede di Cà Ossi, sia dovuto alla preziosa presenza di Loredana Biserni che grazie alla sua competenza ed esperienza (40 anni di lavoro all'INCA-CGIL di Forlì) è stata in grado di dare puntuali risposte tecniche alle domande e ai chiarimenti che gli venivano posti. A seguito di queste mie considerazioni sulla validità positiva della sede, riterrei opportuna e importante una riflessione da parte dello SPI e della CGIL per migliorare ulteriormente i servizi ampliando l'offerta dei servizi della CGIL di Forlì (INCA-e Teorema) **In occasione del primo compleanno, ho pensato di festeggiarlo con un aperitivo e un brindisi il giorno 19 ottobre alle ore 9.00. Vi aspettiamo!!!**

Mauro Maltoni

ORARI APERTURA SEDE SPI CA' OSSI
Mercoledì - Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Pensionati Informa

DAL GOVERNO NUOVI TICKET

Da lunedì 29 agosto sono entrati in vigore nuovi ticket stabiliti in base al reddito familiare annuo lordo che ogni cittadino dovrà autocertificare, attraverso un modulo che dovrà essere compilato per ogni componente del nucleo familiare una sola volta. Queste le fasce di reddito: da 0 a 36.152 euro; da 36.153 a 70.000 euro; da 70.001 a 100.000 euro; oltre 100.000 euro. Per la compilazione dei moduli potete rivolgervi alla Camera del Lavoro più vicina al vostro domicilio muniti di carta d'identità e redditi di ogni componente del nucleo familiare. Sono confermate tutte le attuali esenzioni nazionali e regionali: bambini fino a 6 anni di età e anziani dai 65 anni, con reddito familiare lordo inferiore o uguale a 36.152 euro,

persone con invalidità e con malattie croniche, donne in gravidanza, disoccupati, lavoratori in cassa integrazione.

VISITE SPECIALISTICHE

Il ticket per le visite specialistiche aumenta di 5 euro per tutti, indipendentemente dal reddito. Chi è esente continuerà ad esserlo. Per la prima visita il ticket sarà dunque di 23 euro, per quelle di controllo di 18 euro. Viene introdotto anche un ticket di 46,15 euro per le prestazioni di chirurgia ambulatoriale della cataratta e della sindrome del tunnel carpale.

FARMACI, TAC ED ESAMI

La compartecipazione del cittadino viene rimodulata a seconda della fascia di appartenenza. La misura non riguarda i redditi fino a 36.152 euro.

CORSI DI INFORMATICA

La segreteria dello SPI-CGIL organizza alcuni corsi di informatica di base per gli iscritti che si terranno nel periodo autunno/inverno (le date verranno comunicate in seguito). La sede dei corsi sarà la sala "Guido Rossa" presso la Cgil di Forlì, la frequenza prevista è di due mezza giornate la settimana per un totale di 10 ore, il numero dei partecipanti è basato sul numero di computer presenti che è pari a 9/10 postazioni. Per il corso base di avviamento all'uso del computer non è richiesta alcuna competenza, ma solo interesse. Per il corso di video scrittura (word) di ulteriori 10 ore è richiesta la conoscenza del sistema operativo Windows, (creazione di cartelle, salvataggio file, copia - incolla), l'uso della tastiera e del mouse. Per le iscrizioni ai corsi il termine ultimo è il 31 ottobre 2011, chi fosse interessato può telefonare allo Spi al n.0543/453720 o al n.0543/453735.

IN VIAGGIO CON LO SPI

Napoli è la meta prevista per la gita ai mercatini di Natale dal 1 al 3 dicembre 2011. Per informazioni e per le iscrizioni telefonare allo Spi al n. 0543/453720 o al n. 0543/453735.

Carla Ruscelli

I NOSTRI CENTENARI

Ecco l'elenco dei nostri iscritti che hanno festeggiato il loro centesimo compleanno negli ultimi mesi del 2010 e nel 2011: BENINI ERINA di Forlì, CASTELLUCCI ELSA di Forlì, FIUMANA VALENTINA di Forlì, FIUMI MARIA di Cusercoli, GALLI DOMENICA di Forlì, MORELLI ISOLINA di Santa Sofia, PEPOLI DALILA di Forlì, SCALINI MARIA di Fiumana, SILVANI MARIA di Santa Sofia, SOAVE EMILIO di Premilcuore, ZATTONI CHERUBINO di Forlì. Di seguito pubblichiamo le foto che ci sono pervenute.



Erina Benini (Forlì)



Isolina Morelli (S. Sofia)



Maria Fiumi (Cusercoli)



Maria Scalini (Fiumana)



Domenica Galli (Forlì)



Dalila Pepoli (Forlì)



Valentina Fiumana (Forlì)



Elsa Castellucci (Forlì)